



RELIGIONI

mondiali

PACE

universale

ETICA

globale



PERCHÉ UN'ETICA GLOBALE?

Da quando esistono comunità umane sono state sviluppate idee di una prospera convivenza e di una vita dignitosa per ogni singola persona. In tutte le culture sono stati sviluppati dei modelli che riguardano il comportamento costruito su un'etica elementare. Soprattutto le religioni e le filosofie hanno concretizzato e sistematizzato questi criteri. Nel nostro odierno mondo pluralistico, però, nessuna religione o filosofia o ideologia può, da sola, imporre una tale etica a tutte le società. Tuttavia, è possibile e importante scoprire e richiamare alla coscienza gli aspetti comuni nell'etica delle diverse religioni e filosofie, per il singolo, per l'orientamento personale, per la società, quale presupposto per la sua coesione, per le nazioni e le comunità religiose, quale base per la reciproca comprensione, la collaborazione e la pace. Sulla base di questi modelli o criteri etici comuni, detti, in breve, "etica globale", persone di tutte le culture e nazioni possono vivere insieme e insieme lavorare per un mondo in pace e più giusto (cfr. Hans Küng). I rapporti tra persone di differenti culture e religioni rappresentano ormai da anni uno dei temi sociali centrali nella maggior parte dei paesi dell'Europa. Occupano molto spazio i dibattiti sull'integrazione e le cosiddette società parallele, su veli e moschee, sulla libertà religiosa e il ruolo delle religioni in uno stato sedicente secolarizzato. Ora, questi



problemi che interessano tutte le componenti delle società contemporanee non possono essere risolti evocando conflitti di civiltà o incompatibilità socio-culturali-religiose, immaginando una comunità omogenea e monoculturale. Per andare incontro al futuro è sempre più necessario promuovere l'incontro costruttivo, la conoscenza e il dialogo tra le culture e le religioni cogliendo tutte le opportunità che l'esperienza quotidiana offre. In una società plurale conviene privilegiare i processi di incontro e di scambio. Sono elementi costitutivi di coesione sociale già ribaditi in tutte le Costituzioni democratiche del pianeta e sancite anche dalla Dichiarazione universale dei diritti umani. Ma per tradurre in pratica tali disposizioni fondamentali è necessario un solido e profondo ethos comunemente riconosciuto in modo da produrre relazioni sociali improntate alla pace e alla dignità umana.

La linea etica

Di fronte al mutamento di valori e agli stravolgimenti sociopolitici in un'epoca di globalizzazione dell'economia, della tecnologia e della comunicazione accompagnate da conflitti sempre più diffusi sul pianeta, è necessario ricercare degli standard etici comuni transculturali e transreligiosi. Il mondo ha bisogno di un *ethos* globale.

La linea interreligiosa

Si tratta dello sforzo per una migliore comprensione e collaborazione, sulla base delle loro tradizioni etiche, tra le religioni del mondo nell'interesse di una pace mondiale. Un'etica globale è un programma interreligioso che intende consentire e sostenere un dialogo orientato all'agire, un dialogo attivo.

È possibile individuare una base comune per dare vita ad un dialogo in grado di promuovere una pacifica e creativa convivenza tra gli esseri umani di tutte le religioni e di tutte le convinzioni? Il Progetto Weltethos, *Etica Globale*, intende affrontare questo quesito e vuole sollecitare consapevolezza su questa questione fondamentale per la salvaguarda dell'umanità. Weltethos considera sé stessa come una piattaforma etica che oltre alle religioni include un'etica umanistica priva di fondamenti religiosi in modo da elaborare dei processi pluriversali di dialogo con dei fondamenti etici condivisi in quanto già preesistenti in tutte le forme di aggregazione umana della storia. L'approccio basato su un'etica mondiale si sostiene su due linee di pensiero che si intrecciano nella storia dell'umanità.



IL PROGETTO WELTETHOS, ETICA GLOBALE

La piattaforma per la ricerca e la realizzazione di un'etica globale si sostiene su due principi fondamentali:

1

Il principio di umanità

Ogni essere umano deve essere trattato umanamente

2

La regola d'oro

"Non fare agli altri ciò che non vuoi sia fatto a te"



Questi due principi sono racchiusi in concreti doveri che regolano sfere cruciali della vita e della convivenza umana dei quali almeno cinque si trovano in tutte le religioni:

1. **Dovere di una cultura della non violenza e del rispetto per ogni vita ("Non uccidere! Rispetta ogni vita!").**
2. **Dovere di una cultura della solidarietà e di un ordine economico giusto.**
3. **Dovere di una cultura della tolleranza e di una vita politica trasparente e solida.**
4. **Dovere di una cultura della parità di diritti e della solidarietà tra uomo e donna.**
5. **Prendersi cura del pianeta.**

I principi di un'etica mondiale non sono relegati nell'ambito della discussione accademica ma necessitano di una implementazione nella vita concreta di singoli e comunità: competenze interculturali ed etiche sono necessarie anche in ambiti sociali come la politica l'economia. Anche nell'economia globalizzata ci si dimentica del fatto che l'uomo deve conservare la sua centralità e che l'economia deve operare al suo servizio.



Il Parlamento delle Religioni mondiali riunitosi a Chicago nel 1993 firmò all'unanimità il documento fondamentale per lo sviluppo del progetto Etica Mondiale. Tale progetto veniva sostenuto da quattro convinzioni di fondo:

1. **Nessuna pace tra le nazioni senza una pace tra le religioni.**
2. **Nessuna pace tra le religioni senza un dialogo tra le religioni.**
3. **Nessun dialogo tra le religioni senza criteri globali condivisi di etica.**
4. **Nessuna sopravvivenza del nostro pianeta senza un'etica globale, un'Etica Mondiale, sostenuta sia da persone religiose che da quelle non religiose.**



Le prime otto tavole

descrivono le figure fondamentali di ogni religione mondiale, gli aspetti etici delle sacre scritture di ognuna; immagini delle comunità religiose di riferimento.

La nona tavola

richiama il principio di umanità, ricordando personaggi storici non religiosi, filosofi e umanisti.

La decima tavola

è dedicata alla dimensione etica comune a tutte le religioni con riferimento chiaro alla regola d'oro richiamata in ogni riferimento etico in tutti i testi sacri delle religioni mondiali.

Le ultime sette tavole

riprendono gli elementi fondamentali del principio di umanità: ogni persona deve essere trattata umanamente, nella sua dignità e nel godimento dei diritti fondamentali e la cura della casa comune.



L'idea di un'Etica mondiale rappresenta il filo rosso dei contenuti della mostra. Analizzando i 17 pannelli si può intuire ciò che appartiene all'eredità etica dell'umanità. Mette insieme tradizioni secolari di etica umanitaria con tradizioni etiche delle religioni. La pace mondiale può essere promossa e realizzata solo dal lavoro congiunto di persone eticamente ispirate, sia religiose, sia non religiose.

La mostra della Weltethos Stiftung, Fondazione Etica Mondiale, di Tübingen, fondata dal teologo Hans Küng è composta da 17 tavole in inglese con traduzione in italiano



RELIGIONI
mondiali
PACE
universale
ETICA
globale